

«Offerta turistica integrata Salerno può tirarne le fila»

L'assessore comunale Ferrara raccoglie l'input del suo omologo regionale Maraio

LA SFIDA

Carmen Incisivo

Salerno non è solo il capoluogo di provincia e la città che, innegabilmente e con più determinazione, prova da anni a proiettarsi in un orizzonte turistico definito e foriero di sviluppo. È anche il centro che si candida ad assumere una funzione di raccordo tra le Dmo salernitane. Sei in totale quelle presentate all'attenzione della Regione Campania per il riconoscimento ufficiale, con il grande "nodo" del Cilento che, da solo, ne ha espresse ben tre. Frutto di attività indipendenti, sulle quali non si è trovata una sintesi autonoma e che oggi - e questo lo ha praticamente imposto l'assessore regionale al turismo Enzo Maraio - devono necessariamente armonizzarsi e confluire in un'unica destinazione. In questo quadro, complesso anche per questioni politiche e di campanile, Salerno è pronta a fare la sua parte stimolando un maggiore coordinamento tra tutti i soggetti in campo allo scopo di arrivare alla definizione di un'unica offerta integrata che sappia dar voce a specificità ed eccellenze diverse ma complementari. Un approccio che può davvero fare la differenza sul mercato. Una posizione e una sfida che l'assessore al turismo Alessandro Ferrara ha già fatto propria auspicando «condivisione e visione unitaria per rafforzare l'attrattività dell'intera provincia».

IL NODO

Il principio ineludibile è «contribuire a un percorso comune che rafforzi il sistema turistico provinciale». Che poi è esattamente ciò che l'assessore regionale Maraio, già assessore al turismo nelle ultime giunte De Luca prima del quinquies, ha chiesto in questi giorni, nell'imminenza della decisione sulle proposte delle Dmo sottoposte all'attenzione della Regione Campania. La frammentazione, questo il succo, indebolisce. E non serve nascondersi dietro il paravento della "specificità a tutti i costi". Che per quella c'è spazio e vetrina ma da soli, piccoli e irraggiungibili (spesso soprattutto logisticamente) è davvero difficile andar lontano. Figurarsi attrarre la mole di turisti, soprattutto stranieri, che potrebbero far schizzare il Pil provinciale. Se solo si sapesse fare davvero sistema, al di là di primazie rivendicate e partite a scacchi.

LA STRATEGIA

Al desiderata di Maraio, l'assessore Ferrara spalanca le porte. «Un appello - afferma - che il capoluogo accoglie come uno stimolo positivo verso una governance più efficace e una promozione integrata delle destinazioni. Salerno, infatti, riconosce il valore delle esperienze territoriali nate negli ultimi anni, ma sottolinea la necessità di mettere a

sistema le diverse iniziative per costruire una proposta turistica più forte e competitiva». Il punto non è, dunque, «ridurre le identità locali» ma «valorizzarle all'interno di una strategia condivisa che favorisca processi di aggregazione, brandizzazione e programmazione coordinata». Così Salerno rivendica con forza «il proprio ruolo naturale di raccordo tra le diverse anime del territorio provinciale. Grazie alle infrastrutture di collegamento, ai servizi, al porto turistico e commerciale, alla rete dell'accoglienza e alla crescente attrattività culturale, la città rappresenta uno dei principali punti di accesso per i flussi turistici diretti verso la Costiera Amalfitana, il Cilento e le aree interne». Il "brand Salerno" si candida a essere grimaldello per tutta la provincia: «Dalla Costiera Amalfitana al Cilento, passando per il capoluogo e i borghi dell'entroterra - conclude Ferrara - la provincia dispone di risorse uniche che possono crescere ulteriormente attraverso sinergie, progettualità condivise e una promozione coordinata sui mercati nazionali e internazionali. La strada indicata dalla Regione va proprio in questa direzione. E Salerno è pronta a fare la propria parte, mettendo a disposizione esperienza amministrativa, capacità organizzativa e relazioni istituzionali per contribuire alla costruzione di un modello turistico moderno, inclusivo e competitivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA